Scritto da redazione
Martedì 23 Aprile 2024 09:31



All'Auditorium Candiani di Mestre l'incontro del Progetto Scuole di Fondazione Cortina, che ha visto la partecipazione di 200 ragazzi e numerosi enti e istituzion

Presso l'Auditorium Candiani di Mestre, si è svolto l'appuntamento del "Progetto Scuole" di Fondazione Cortina, iniziativa nata in collaborazione con FISI Veneto e Assi onlus e che rientra nell'ambito del Programma Education GEN26 di Milano Cortina 2026. L'obiettivo è trasmettere ai più giovani i valori dello sport, mostrando al contempo le opportunità di partecipazione in vista dei Giochi Olimpici e Paralimpici del 2026.

L'incontro di ieri ha visto il coinvolgimento di 200 studenti provenienti dal Liceo "Giuseppe Parini" di Mestre, dall'Istituto Tecnico Tecnologico "Abate Zanetti" di Murano (VE), dall'Istituto di Istruzione Superiore "Andrea Gritti" di Venezia, dall'IIS "Francesco Algarotti" di Venezia, e dall'Istituto paritario Dante Alighieri di Padova. In platea numerosi enti e istituzioni: Regione Veneto, Comune di Venezia, Panathlon International Club di Mestre, Fondazione Venezia per la Ricerca sulla Pace, Assi onlus e il Referente per l'ufficio scolastico territoriale. Presente anche FISI Veneto e il comitato provinciale FISI Venezia, che hanno supportato Fondazione Cortina nell'organizzazione dell'evento.

I ragazzi hanno avuto l'opportunità di ascoltare le testimonianze dirette di giovani sportivi come il bellunese Elia Barp, atleta della squadra Nazionale di sci nordico, e il vicentino Matteo Sostizzo, scialpinista del Centro Sportivo Carabinieri, che hanno condiviso le proprie esperienze e raccontato la loro storia, caratterizzata da grande determinazione e passione. L'evento è stato anche occasione per parlare e riflettere insieme sul delicato momento internazionale, sul ruolo dello sport quale portatore di messaggi e valori positivi e sulla tregua olimpica per i Giochi Olimpici e Paralimpici del 2026, con gli interventi della Fondazione Venezia per la Ricerca sulla Pace e del Panathlon.

"La partecipazione entusiasta dei ragazzi e il coinvolgimento di numerose istituzioni dimostrano quanto sia importante promuovere i valori dello sport e offrire ai più giovani opportunità di crescita e inclusione attraverso iniziative come questa. Il "Progetto Scuole" è un'iniziativa in cui crediamo fortemente, e rinnoviamo il nostro impegno nell'educare, ispirare e costruire un mondo migliore attraverso il potere unificante dello sport" ha commentato Michele Di Gallo, Direttore Generale di Fondazione Cortina.

"Lo sport, con la sua capacità di unire le persone e di superare ogni tipo di barriera, offre un terreno fertile per la promozione di un sistema valoriale positivo. I giovani sono gli agenti del cambiamento del futuro, per questa ragione è di primaria importanza trasmettere loro questi valori, con l'auspicio che siano proprio loro a promuoverli nella società in cui vivono. Il Progetto Scuole di Fondazione Cortina svolge un ruolo cruciale in questo processo, e siamo fieri di aver contribuito a portarlo nella nostra città" ha commentato Marta De Manincor, presidente di FISI Venezia.

Il prossimo appuntamento del Progetto Scuole è fissato per il 24 aprile presso le scuole secondarie di primo grado dell'Istituto Comprensivo di Auronzo. In questa occasione oltre 30 studenti delle classi seconde avranno la possibilità di approfondire tematiche cruciali come

disabilità, inclusione e paralimpismo, con la partecipazione speciale dell'atleta ampezzano di para-bob Flavio Menardi.

Redazione